

# PULGARCITO

Il giorno 1 febbraio 2020 al teatro Rossini di Gioia del Colle è stato messo in scena lo spettacolo “Pulgarcito” della Compagnia Paraiso, facente parte della Rassegna “Teatro con tè”. E’ stato uno spettacolo a metà tra l’italiano e lo spagnolo, una rivisitazione entusiasmante e commovente della fiaba di Pollicino.

Ad essere messa in scena è stata la relazione di un figlio con il suo anziano padre. Ed è per questo motivo che questo si è rivelato uno spettacolo adatto per genitori e figli, per adulti e bambini.

Di solito le storie sono inventate per far dormire i bambini e per far stare svegli gli adulti, ma cosa succede se i genitori diventano figli e i figli adulti?

La storia ruotava intorno ad un anziano che “tornato un po’ bambino” faceva fatica a mettersi a letto e viene in questa situazione, accudito da suo figlio.

Si intuisce tutta la difficoltà di quest’ultimo, tanto che è palese la sua volontà di accompagnarlo in una casa di cura per anziani, ma nello stesso tempo si coglie la delicatezza e l’amore di un figlio che racconta una fiaba a sua padre, appunto quella di “Pollicino”, per metterlo a letto.

La scenografia, composta da un antico lampadario, da un armadio, da un letto, da una parete e da un comodino è apparsa molto accurata e ha reso perfettamente l’interno di una camera da letto che via via lungo il racconto si è trasformata in altro...

Anche la valigia, in primo piano sulla scena, è apparsa un oggetto dal valore metaforico, molto utile durante la narrazione.

Il messaggio chiaro per noi tutti è che bisogna prendersi cura degli anziani, così come loro hanno fatto in gioventù con i figli e continuano a fare con i nipoti.

Ci ha colpito molto l’effetto delle luci e della musica che facevano da giusta cornice a momenti di dolcezza e a momenti di maggiore tensione narrativa.